



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA
(Provincia di Trento)

Verbale di Deliberazione del Consiglio comunale

n. 37 dd. 30-10-2024

OGGETTO: Variazione al bilancio di previsione 2024-2026 - Art. 175 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm..

Il giorno **30-10-2024** alle ore 18:00 nella sala delle riunioni, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale:

OSS EMER ROBERTO	Sindaco	Presente
ANDREAUS PIERLUIGI	Consigliere	Presente
BERGAMO ROBERTA	Consigliere	Presente
BETTI MORGAN	Consigliere	Presente
BORTOLAMEDI ELISA	Consigliere	Presente
CASAGRANDE DANIELA	Consigliere	Presente
DEMOZZI FRANCO	Consigliere	Presente
FACCHINI GIUSEPPE	Consigliere	Presente
FENYVESI KISS BOGLARKA ETELKA	Consigliere	Assente giustificato
FRISANCO ALBERTO	Consigliere	Assente giustificato
GIRARDI NICOLA	Consigliere	Presente
GRETTER MAURO	Consigliere	Presente
GRILLO EUGENIA	Consigliere	Assente giustificato
MALACARNE DANIELE	Consigliere	Assente giustificato
MERLINI ALESSANDRO	Consigliere	Assente giustificato
MOSER IVAN	Consigliere	Presente
NEGRIOLLI MASSIMO	Consigliere	Presente
NISCO RENATO	Presidente	Presente
PINTARELLI CARLO	Consigliere	Presente
TAFFARA MARINA	Consigliere	Presente
TOMASELLI STEFANO	Consigliere	Presente
ZANELLA CARLA	Consigliere	Presente

Assiste il Segretario Generale: Nicola Paviglianiti.

Riconosciuto il numero legale degli intervenuti, il Presidente **Renato Nisco** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Sentita la proposta del relatore riguardante l'oggetto;

rilevato che, ai sensi dell'art. 185 della Legge Regionale 3 maggio 2018 n. 2, sulla proposta di deliberazione relativa all'oggetto hanno espresso i pareri di competenza:

- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica amministrativa in data 22.10.2024;
- la Dirigente della Direzione Risorse Finanziarie, Responsabile del Servizio Finanziario, Monica Gemma, parere favorevole sotto il profilo della regolarità contabile in data 22.10.2024;

Premesso che:

- la legge provinciale 9 dicembre 2015, n. 18 “Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42)”, che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto, individuando inoltre gli articoli del decreto legislativo n. 267 del 2000 che trovano applicazione agli enti locali della Provincia Autonoma di Trento;
- con Decreto Legislativo n. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti Locali e dei loro organismi, sono stati individuati i principi contabili fondamentali del coordinamento della finanza pubblica ai sensi dell'art. 117, c. 3, della Costituzione;
- ai sensi dell'art. 3 del sopra citato D.Lgs. n. 118/2011, le Amministrazioni pubbliche devono adeguare la propria gestione ai principi contabili generali e di competenza finanziaria.

Richiamato l'art. 175 comma del TUEL il quale dispone che le variazioni al bilancio di competenza consiliare possono essere deliberate non oltre il 30 novembre di ciascun anno ed in particolare i commi 1 e 2 prevedono che *“Il bilancio di previsione finanziario può subire variazioni nel corso dell'esercizio di competenza e di cassa sia nella parte prima, relativa alle entrate, che nella parte seconda, relativa alle spese, per ciascuno degli esercizi considerati nel documento. Le variazioni al bilancio sono di competenza consiliare salvo quelle previste dai commi 5-bis e 5-quaaater.”*;

Dato atto delle proposte di variazione alle previsioni finanziarie in corso sulla base delle analisi effettuate dai Dirigenti (responsabile di budget) rispetto alle competenze della rispettiva Direzione con riferimento alla gestione degli stanziamenti di previsione esercizi 2024-2026.

Preso atto che in data 11 ottobre 2024 sono stati sottoscritti gli accordi per la parte economica del triennio contrattuale 2022/2024 del personale del comparto delle autonomie locali – area non dirigenziale ed area del personale della dirigenza e dei segretari comunali – e pertanto risulta necessario procedere all’adeguamento degli stanziamenti di bilancio ai fini dell’erogazione degli incrementi stipendiali per gli anni 2022 e 2023.

Preso atto altresì che con legge provinciale 5 agosto 2024 n. 9, assestamento del bilancio di previsione della Provincia autonoma di Trento per gli esercizi finanziari 2024-2026, è stato previsto il finanziamento integrale relativo alla copertura dei maggiori oneri derivanti dalla contrattazione collettiva per gli arretrati contrattuali 2022-2024.

Rilevato inoltre che si rende necessario procedere all’adeguamento dello stanziamento di spesa, e conseguentemente degli stanziamenti di entrata, relativamente alle coperture assicurative in scadenza al 31.10.2024 in relazione all’adesione alle convenzioni offerte dal Consorzio dei Comuni Trentini che si è occupato delle relative procedure di aggiudicazione del servizio.

Ritenuto pertanto necessario procedere con una variazione al bilancio di previsione 2024-2026 ai sensi dell’art. 175 del D.Lgs. n. 267/2000.

Richiamata la legge n. 243 del 2012 che ha dato attuazione al sesto comma dell’articolo 81 della Costituzione, come modificato dalla legge costituzionale n. 1 del 2012, al fine di assicurare il rispetto del principio costituzionale del pareggio di bilancio pubblico.

Richiamato l’articolo 193, comma 1, del TUEL il quale dispone che durante la gestione e nelle variazioni di bilancio gli enti locali devono rispettare il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all’art. 162 comma 6.

Accertato che ai fini degli obiettivi di finanza pubblica permane garantito, con la presente variazione di bilancio, un saldo non negativo in termini di competenza tra le entrate finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2, 3, 4 e 5 dello schema di bilancio previsto dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali, ascrivibili ai Titoli 1, 2 e 3 del medesimo schema di bilancio, considerando tra le entrate e spese finali il Fondo pluriennale vincolato al netto della eventuale quota riveniente dal ricorso all’indebitamento, nonché l’avanzo di amministrazione utilizzato.

Accertato altresì che con la presente variazione sono rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa.

Preso atto quindi della variazione con riferimento al Bilancio di previsione 2024-2026 di cui all’**Allegato A**) del presente provvedimento, predisposta sulla base delle richieste formulate dai Dirigenti, con la quale è data rappresentazione anche del mantenimento del pareggio e degli equilibri di bilancio.

Accertato inoltre che dall'analisi effettuata non è emersa l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui, ovvero nella gestione della cassa, salvo il verificarsi di successivi eventi eccezionali e/o imprevisti.

Preso atto che con la presente variazione al bilancio di previsione 2024-2026 non risulta necessario adeguare l'accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel Bilancio di previsione 2024-2026.

visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei conti, registrato al protocollo comunale n. 0050919/A in data 24.10.2024, come previsto dall'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge reginale 3 maggio 2018 n. 2 e dall'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);

vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 57 del 27.12.2023: *“Approvazione della Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024-2026, del Bilancio di previsione finanziario 2024-2026 (Allegato 9 al D.Lgs. n. 118/2011), completo dei relativi allegati”* e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 192 del 27.12.2023: *“Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (P.E.G.) esercizi 2024-2026: parte finanziaria (ex Art. 169 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.)”* e ss.mm.;

vista la deliberazione della Giunta comunale n. 13 dd. 30.01.2024: *“Approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 ai sensi dell'art. 6 del DL n. 80/2021 convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021 e dell'art. 3 della Legge Regionale 7/2022”* e ss.mm. che dà pratica attuazione al principio di distinzione delle funzioni tra la funzione di indirizzo politico e gestione amministrativa;

richiamata la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 29.05.2024 avente ad oggetto: *“Approvazione del Rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2023, redatto secondo gli schemi di cui all'Allegato 10 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.”*.

richiamata inoltre la deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 30.07.2024 avente ad oggetto: *“Variazione di assestamento generale al bilancio 2024-2026 e verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio - Articoli 175 e 193 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.”*;

visto il decreto del Sindaco del Comune di Pergine Valsugana n. 6 del 15.02.2022 di conferimento incarico dirigenziale della Direzione Risorse Finanziarie e nomina di Responsabile del Servizio Finanziario alla dott.ssa Monica Gemma;

visto il combinato disposto della L.P. n. 18/2015 e del D.Lgs. n. 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.;

visto il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118 *“Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42.”*;

visto il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 *“Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali”*;

vista la Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018) e ss.mm.;

visto lo Statuto Comunale approvato con deliberazione consiliare n. 55 dd. 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio n. 40 del 22.07.2014, n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;

visto il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione consiliare n. 55 di data 06.07.2001 e ss.mm.;

visto il Regolamento del Consiglio comunale approvato con deliberazione consiliare n° 13 dd. 5 marzo 2008 e ss.mm.;

dato atto che si rende necessario dichiarare l'immediata eseguibilità della presente, ai sensi dell'articolo 183 comma 4 della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige”, al fine di garantire la piena operatività agli uffici per il funzionamento dei servizi comunali;

con n° 17 voti favorevoli, n° 0 voti astenuti e n° 0 voti contrari, su n° 17 Consiglieri presenti e votanti, espressi in forma palese mediante voto elettronico;

DELIBERA

1. di approvare, considerate le motivazioni espresse in premessa e la valutazione degli atti allegati al presente provvedimento, la variazione al bilancio di previsione 2024-2026, secondo le risultanze di cui all'**Allegato A)** del presente provvedimento, parte integrale e sostanziale;
2. di prendere atto delle risultanze complessive della variazione al bilancio di previsione 2024-2026 sintetizzate nel seguente quadro:

PARTE CORRENTE				
ENTRATA		Importo anno 2024	Importo anno 2025	Importo anno 2026
Variazioni in aumento	euro	662.000,00	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione	euro	0,00	0,00	0,00
Saldo Variazione	euro	662.000,00	0,00	0,00
SPESE		Importo anno 2024	Importo anno 2025	Importo anno 2026
Variazioni in aumento	euro	662.000,00	0,00	0,00
Variazioni in diminuzione	euro		0,00	0,00
Saldo Variazione	euro	-662.000,00	0,00	0,00
TOTALE A PAREGGIO	euro	0,00	0,00	0,00

3. di dare atto che, per effetto delle variazioni eseguite con il presente provvedimento, rimane assicurato l'equilibrio economico ed il pareggio finanziario, anche nel rispetto di quanto previsto dall'art. 193 del D.Lgs. n. 267/2000;
4. di dare atto che il contenuto del presente provvedimento costituisce integrazione e modificazione alla parte finanziaria della Documento Unico di Programmazione - DUP 2024-2026;
5. di prendere atto del parere del Collegio dei Revisori dei Conti con riferimento alla presente variazione al bilancio di previsione 2024-2026, acquisito al protocollo comunale n. 0050919/A in data 24.10.2024, ai sensi dell'art. 210, comma 1 lettera b) della Legge regionale 3 maggio 2018 n. 2 e dell'articolo 239 del D.Lgs. n. 267/2000, comma 1 lettera b);
6. di dare atto che con successivo provvedimento la Giunta comunale effettuerà le conseguenti modifiche al Piano esecutivo di gestione 2024-2026 e le variazioni di cassa ex art. 175 comma 5-bis lett. d);
7. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della Legge Regionale n. 2 di data 3 maggio 2018 “Codice degli enti locali della Regione autonoma Trentino-Alto Adige” (supplemento n. 2 dal B.U. n. 19/I-II del 20/05/2018), al fine di garantire la piena operatività e continuità dei servizi tramite le risorse assegnate.

*** * * * ***

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- opposizione alla Giunta comunale, entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell'art. 183, comma 5 del Codice degli Enti locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige;
- ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Trento, entro 60 giorni, ai sensi dell'art. 29 dell'allegato 1) del D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 giorni, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199.

In materia di aggiudicazione di appalti si richiama la tutela processuale di cui al comma 5) dell'art. 120 dell'Allegato 1) al D.Lgs. 02 luglio 2010 n. 104.

In particolare:

- il termine per il ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale è di 30 giorni;
- non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

Alla presente deliberazione sono uniti:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- parere in ordine alla regolarità contabile;
- certificazione iter pubblicazione ed esecutività.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

Il Presidente
- F.to Renato Nisco -



Il Segretario Generale
- F.to Nicola Paviglianiti -